Anno XXXIII. - N. 290. Martedì 14 Decembre 1880 (Abbonamento postale)

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

officiale per gli atti della Camera di Commercio ed Arti della Provincia di Ferrara

ASSOCIAZIONI — Città a domicilio: Anno Lire 20. Semestre Lire 10. — Trimestre Lire 5. — Nel Regno (a mezzo postale): Anno » 23. Semestre » 11. 50. Trimestre » 5. 75. Per gli altri Stati si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 10.
INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
PUBBLICAZIONE — Tutti i giorni meno i festivi ad un'ora pomeridiana.

AMMINISTRAZIONE — Le associazioni ed inserzioni si ricevono in Ferrara presso l'Ufficio d'amministrazione Via Borgo Leoni N. 24. Per il Regno, ed altri Stati, mediante invio di un vaglia postale e lettera affrancata.
DIREZIONE — Non si restituiscono i manoscritti e non si accettano comunicati e articoli se non firmati o accompagnati da lettera firmata. Le lettere e i pacchi non affrancati si respingono. L'Ufficio è in Via Borgo Leoni N. 24.

RASSEGNA POLITICA

La Camera discute celeremente i bilanci. Dopo averci tante volte scandalezzato con la sua lentezza, vuol ora riempirci di meraviglia colla sua rapidità. Ha discusso in pochi giorni il bilancio d'agricoltura e commercio, il bilancio dei lavori pubblici, quello che fa parlare anche i deputati che non parlano mai, il bilancio dell'interno, il bilancio delle finanze, il bilancio degli affari esteri, il bilancio della guerra. La Camera vuole riuscire a fare ciò che pareva impossibile, risparmiare l'esercizio provvisorio del bilancio. Perciò essa non discute più, essa vota. Cade da un eccesso nell'altro. La maggioranza però deve riconoscere, che l'Opposizione non le mette bastoni nelle ruote, come pur potrebbe, e che se l'anno passato ha perduto tanto tempo nella discussione dei bilanci, l'ha perduto perchè ha voluto, ma non perchè l'Opposizione le facesse perdere il tempo. L'Opposizione nella nostra Camera non è niente affatto *obstructioniste*, e non intralcia il lavoro della Camera, per far fare brutta figura alla maggioranza. L'Opposizione non è avvezza a sentirsi rendere giustizia dai suoi avversarii, questi non gliela renderanno nemmeno questa volta, ed essa vi si rassegnerà facilmente.

Bisogna poi rendere giustizia al Ministero, che è più accomodante di tutti. La Commissione del bilancio aveva proposto un ordine del giorno di biasimo, benevolo quanto si vuole, ma di biasimo, al ministro della guerra, perchè aveva sorpassato il bilancio nelle nuove nomine. Il deputato Geymet ha attenuato quello che Ricotti disse « benevolo rimprovero » fondendo insieme due ordini del giorno, la Commissione ha accettato l'emenda Geymet, e il Ministero l'ha accettata del pari. Questo, più che un Ministero, si direbbe uno struzzo: digerisce tutto.

— Come un saggio dell'audacia dei comunardi, in seguito all'amnistia, abbiamo fatto cenno della domanda da essi fatta al Consiglio municipale di Parigi per la concessione di uno spazio per erigere un monumento a coloro che caddero combattendo contro l'esercito di Versailles, il quale rappresentava l'esplosione dello sdegno della Francia e di tutta l'Europa contro gl'incendiatori del Louvre, gli assassini degli ostaggi. Ed è a questi incendiarii e a questi assassini che si è osato chiedere appunto l'onore di un monumento.

Sebbene il Consiglio municipale di Parigi sia composto in modo che alla prima occasione può trasformarsi di nuovo in Parlamento della Comune, pure indietreggiò innanzi a tanto cinismo, e negò per pochi voti la concessione richiesta.

I radicali non possono perdonare a sè stessi di non aver demolito la Cappella espiatoria di Luigi XVI, essi che hanno demolito tante cose, e che potevano demolir questa con così poca fatica. In questa occasione torneranno alla carica, e chiederanno al Consiglio municipale la distruzione della Cappella espiatoria, perchè espii così il delitto di non aver concesso lo spazio per un monumento ai così detti martiri della Comune. Ma quando si osa chiedere un monumento in onore del delitto, vuol dire che la società è alla vigilia delle più terribili convulsioni.

I trionfi del Parnell in Irlanda mettono in grande imbarazzo il Gabinetto di Saint James. In questi giorni il Municipio di Vexford ha conferita la cittadinanza al capo della Lega agraria, e per il conferimento ufficiale vi fu una festa che riuscì notevolissima. In tale circostanza il sig. Parnell pronunciò uno de' suoi discorsi focosi, e questa volta andò anche più in là del solito, poichè, dopo le consuete querimonie contro l'Inghilterra, espresse la ferma convinzione che i giorni della dominazione inglese in Irlanda sono contati, e che ben presto gl'irlandesi finiranno per riconquistare la loro indipendenza legislativa. Cosifatti propositi feriscono direttamente il Gladstone, perchè gli sciupano ogni lavorìo tendente alla conciliazione, e mettono il Gabinetto in una posizione estremamente difficile. Di fronte alle idee del sig. Parnell, divise da quanti seguono i suoi principii, il Gabinetto di San Giacomo dovrà decidersi a misure ben gravi, che tentò invano, fin qui, di scongiurare. Ma in questa eventualità non è possibile che il Gabinetto si mantenga così come è attualmente costituito.

Lettere Torinesi

Torino, 12 Decembre.

(B) L'anno passato, proprio in questi giorni, il freddo infieriva ed il termometro discendeva ogni notte fino a 16 gradi sotto lo zero. Allora non era più possibile l'andar fuori di casa colla sicurezza di ritornarvi salvi, poichè le strade sembravano uno specchio di gelo e bisognava esser per lo meno discreti pattinatori per stare in piedi; l'acqua potabile gelava nei condotti, i contatori del gas non funzionavano più e — cosa che è più dolorosa — gli operai, i giornalieri, i poveri mancavano di lavoro e di pane e morivano intirizziti. Quest'anno invece l'estate di S. Martino non vuol finire: abbiamo avuto pochi giorni di nebbia ed ora il sole ci *dardeggia* tutti i giorni alla meglio e deve fare sforzi poderosi di maestria, perchè la temperatura tocca gli undici gradi. C'è da accontentarsi in questa stagione!

Torino non offre ora nessuna notizia importante; la crisi commerciale è finita e l'apertura delle Camere ha fatto sparire tutti i personaggi politici più importanti. Però il ministro Villa oggi era qui per l'inaugurazione del centunesimo... monumento: quello della Giulia Molino-Colombini che fu scoperto stamane nel giardino della cittadella. Hanno esaurito tutti gli uomini ed ora incominciano colle donne.

All'Università il rettore comm. Lessona ha ceduto il posto al comm. D'Ovidio; il Lessona nell'abbandonare la sua carica, così degnamente sostenuta, ha fatto regalo ai suoi studenti di un nuovo libro: *Confessioni di un Rettore*, che in questi giorni è molto letto, come lo sono tutte le opere di quest'insigne scrittore.

Dove ora ferve la vita a Torino è nei teatri. Oggi si è chiusa la serie dei *Concerti popolari* di quest'anno col 46° e si è chiusa molto onorevolmente con pezzi *bissati* e con battimani a iosa. Il programma però era attraentissimo ed i soli nomi di Schubert, Foroni, Thomas e Goldmark ne siano caparra; la duchessa di Genova assisteva al solito dal palco reale e val ben la pena d'incomodarsi per sentire quell'orchestra che a Parigi fu dichiarata *la prima del mondo*.

San Stefano s'avvicina ed al *Regio* le prove procedono alacremente. Bottesini è venuto ad assistere a quelle della sua *Regina di Nepàl* alla quale auguro la fortuna dell'*Ero e Leandro*, che fu qui due anni or sono rappresentata ed ebbe successo lietissimo. Le altre opere che si daranno sono *Carmen* di Bizet, *Amleto* di Thomas, *Melusina* di Gramman, ed inoltre i balli *Dzohara* di Dall'Argine ed il *Day-Natha* del Marenco. La Turolla, la Vanda-Miller, la Donadio, Patierno, D'Avanzo, Manoury, Siehr, Viviani, Navarrino, Battistini, sono i principali artisti che canteranno, e dirigerà la famosa bacchetta di Pedrotti; mi

APPENDICE

DELLA BONIFICA GALLARE

E

DELLA CONDIZIONE ECONOMICA DELLA PROVINCIA DI FERRARA

UNA VISITA ALLA BONIFICA GALLARE (1)

Oggi i proprietari dei terreni compresi nel perimetro della Bonifica sentono il peso della tassa in due sensi: in senso diretto, cioè in ragione di un tanto per ettaro; in senso indiretto, inquantochè la tassa che grava sulle terre non ancora ridotte, e quindi improduttive, ricade su quella parte di esse che, essendo a coltivazione, costituisce per conseguenza un vero ente attivo. Diamo un esempio. Tizio possiede 100 ettari, un solo quarto dei quali è a coltivazione e dà frutti; gli altri tre quarti, bonificati o non bonificati, non sono ancora in coltura, *idest* non rendono. Paga 30 lire di tassa l'anno per ettaro indistintamente. È chiaro che tutto il complesso della tassa impostagli deve essere sostenuto dai 250 ettari produttivi, che pagano quindi quattro volte, cioè non 30 ma 120 lire l'uno di tassa annua. Non si potrebbe negare ch'è un peso anche al di là della forza produttiva ordinaria del suolo.

Si potrà osservare, e con ragione, che la tassa che il proprietario paga per le parti ancora non ridotte a coltivazione se la ritroverà accumulata il giorno che la riduzione sarà fatta; potrà allora, volendo, vendere le sue campagne e, oltre al capitale, realizzare un guadagno. Ciò è perfettamente vero; ma intanto si pensi con quanti ostacoli ei deve lottare. La messa a coltivazione costa molto, chè non si tratta solamente di arare e seminare; bisogna scavare nuovi canali, costruire cascinali, e mettervi dentro contadini e bestiami pei lavori agricoli, e mantenerli. Per tutto questo occorono somme ingenti, in relazione alla estensione del territorio, ch'è grande. Or se uno dei proprietari in discorso, per portare più celeremente a termine i lavori, domanda un capitale al credito, non può ottenerlo che pagando un interesse dell'8, del 10 per cento e di più ancora. Ecco il maggiore ostacolo, ecco il malanno dell'industria agricola. Nessuna industria come l'agricoltura, che fra tutte è la più sicura, richiede il capitale a buon mercato; ma invece è quella, in Italia, che deve pagarlo più caro.

Con questo stato di cose, se i portatori delle obbligazioni saltassero su e volessero assolutamente farsi pagare, che cosa accadrebbe? Tutta la bella impresa di bonifica andrebbe a rotoli per parecchi anni, molti più di quanti ne occorrono alla attuale Amministrazione per rimettersi in carreggiata.

Dopo un'iliade infinita di guai, durante la quale il credito delle obbligazioni necessariamente precipiterebbe e i portatori delle medesime dovrebbero affrontare non indifferenti spese di liti, si otterrebbe il pagamento. Or non è meglio aggiustarsi con la Bonifica? prendere in buona considerazione le sue strettezze, e ajutarla a tirarsene fuori, anzichè rovinarla, quasi pel semplice gusto di rovinarla? chè, in questo caso, prima di toccare i danari del credito ne passerebbe del tempo!

Noi pensiamo di sì, e perciò consigliamo ai portatori di lasciare da parte l'esercizio delle garanzie, e pazientare. Sarà per il loro vantaggio. Mano mano le cose miglioreranno per tutti, ed è nostra intima convinzione che un giorno, non molto lontano, le obbligazioni Gallare toccheranno la pari.

∴

Chiudiamo la nostra narrazione sulla gita alla Bonifica Gallare mandando a tutte le gentili persone ch[e in]contrammo a Ferrara e su quelle terre, e ci prod[igarono] le loro premure, un ringraziamento caldo e sinc[ero].

Ai portatori di obbligazioni che, invitati da[ll'obbli]gazione e stimolati da noi a prendere parte al[la gita] dovettero rinunciarvi, dobbiam proprio dire [che] coi vostri occhi e le vostre orecchie avre[ste appreso] molto più di quanto qui si è potuto sten[tare a dirvi] tare, e, quel ch'è più, avreste potuto [convincervi] davvero, che i vostri capitali non occ[...]

(1) Estratto della Gazzetta de' Pr[...] e N. 464 2 Luglio 1880.

Fate
(a 4ª pagina)

[...]a Fortuna
(a 4.ª pagina)

par[illegible] ci [illegible] la [illegible] be[illegible] sfa[illegible] [illegible]
Ab[illegible] p[illegible] altr[illegible] vit[illegible] ali sull'[illegible] nt[illegible] e ci[illegible] do[illegible] le qu[illegible] l[illegible] commed[illegible] A[illegible] gal[illegible] d[illegible] ari, [illegible] è pro[illegible] dal Rossi al *Carignano*.

La fanciulla-fenomeno, la famigerata Gemma Cuniberti è riapparsa ier sera al *Balbo* dopo due anni d'assenza; rappresentò *Così va il mondo bimba mia!* commediola per lei scritta dal Gallina e che mi dicono abbia piaciuto. Toselli, il papà della commedia piemontese, chiama gente al *D'Angennes* con la *nuovissima* commedia del Bersezio, *Le miserie d' Monsù Travet*, e riesce a farla gustare anche a chi l'ha sentita per venti volte. Borgonzoni ha lasciate per qualche giorno le operette d'importazione e fa ora quattrini col *Boccaccio* del Suppè napoletano (?) messo in scena decorosamente ed in chi sostengono la parte più importante per il pubblico le.... gambe della signora Bernardi, che valgono meglio della sua voce *potenziale*. Emanuel all'Alfieri furoreggia nel *Nerone*, nel *Bastardo* ecc., e par che contenda la palma a Rossi e Salvini; spero che avrò occasione di parlare di lui e per oggi mi fermo.

Notizie Italiane

ROMA 12. — L'Uffizio sesto della Camera ha nominato commissari pel progetto di legge sull'abolizione del *corso forzoso*, gli on. Monzani e Leardi.

La Commissione è unanime nell'accettare in massima il progetto ministeriale.

— La Camera dei deputati porrà termine ai suoi lavori nella giornata di sabato, per ripigliarli verso la metà di gennaio.

SIENA — Stamane sono qui giunte le LL. AA. II. i Granduchi Sergio e Costantino di Russia i quali dopo aver visitato i monumenti più importanti faranno ritorno a Firenze.

VENEZIA — Nell' *Adriatico* troviamo una spiacevolissima notizia, che quel giornale ha ricevuto per dispaccio in data 12 da Roma.

L'onor. Torelli, mentre assisteva iersera alla seduta del Senato, fu colpito da paralisi alla parte sinistra. Il suo stato è assai grave. Lo curano i medici Maggiorani e Pantaleoni.

Notizie Estere

FRANCIA — La commissione d'inchiesta su Cissey ha udito la Kaulla. Questa [illegible] ata [illegible] le [illegible] on g[illegible] en[illegible] ia. La commissio[illegible] mise [illegible] di[illegible] non [illegible] si [illegible] o a [illegible] me[illegible].

De [illegible] pronunziato uno dei suoi [illegible] disc[illegible] [illegible].

Furono arrestati Friedmann e sua moglie, figlia di Persigny, accusati di aver falsificato una cambiale di centomila lire a firma della vedova Persigny.

— Si ha da Parigi:

La prima rappresentazione del *Garibaldi* di Borbone al teatro delle Nazioni che ebbe luogo sabato diede luogo a forti disordini. Si ricambiarono ingiurie fra loggione e platea. Dal loggione si gettarono proiettili di varia natura fra cui chiodi. Dovette intervenire la polizia. Il dramma è ridicolo.

GERMANIA — Mercoldì scorso, dietro invito del professore Lazarus, si radunarono 200 dei più ragguardevoli membri della Comunità israelitica di Berlino per discutere ciò che debbano fare gli israeliti di Germania di fronte alla ognor crescente agitazione antisemitica.

Il prof. Lazarus, in un lungo ed eloquente discorso affermò che il movimento in odio agli Ebrei, non offende solamente questi, che fanno parte della cittadinanza, tedeschi per sentimenti e diritti, ma è una grave onta fatta a tutta la nazione.

Disse quindi essere necessario di costituire subito un Comitato, all' uopo di tutelare efficacemente i minacciati interessi degli israeliti.

La radunanza approvò ad unanimità che coloro che hanno promosso e convocato l' assemblea, si costituiscano in Comitato, sotto la Presidenza del prof. Lazarus, colla facoltà in seguito di aggregare altre persone.

— Si ha da Berlino che la seduta parlamentare in cui Stocher fece la sua dichiarazione riguardo l' agitazione antisemitica, terminò in modo tempestosissimo. Avvennero scene violentissime in guisa che la seduta finì in un vero scandalo parlamentare.

GRECIA — Telegrafano da Atene: L'entusiasmo per la guerra aumenta. Da ogni parte arrivano nuovi volontari.

Parecchi ufficiali Serbi han preso servizio nella cavalleria.

Il banchiere Zigros si è impegnato ad anticipare quaranta milioni di lire pel prestito all' estero. Zipas, ricco patriotta, offrì al governo 350,000 lire in favore della patria.

SPAGNA — La regina Cristina di Spagna trovasi, per la seconda volta, in stato interessante.

Cronaca [illegible]

Camera di [illegible] e Arti [illegible] Ferr[illegible]. — [illegible] corr. ad un'ora [illegible] mezzo [illegible] [illegible] cale Camera di Comercio terrà adunanza per trattare dei seguenti oggetti posti all' ordine del giorno:

1. Riferimento della Commissione incaricata a predisporre ogni cosa acciò col prossimo anno possa venire in luce un Periodico proprio della Camera, per la inserzione de' suoi atti e di quanto può avere attinenza coll' agricoltura, colla industria e col commercio della Provincia.

2. Prendere in esame una proposta della Camera di Commercio di Torino in ordine ai provvedimenti da adottarsi dalle Camere del Regno relativamente alla soppressione del corso forzoso.

3. Comunicazioni del sig. Cavalieri Giuseppe ed altre ancora intorno ad alcuni oggetti di attualità.

Il Consiglio Comunale è convocato in adunanza straordinaria per domani ad un'ora pom. per la discussione del seguente ordine del giorno:

Oggetti di secondo invito

1. Relazione sui lavori straordinari. — Nomina della Commissione, della quale il Consiglio deliberò l' elezione nell' adunanza del 10 corr. mese, essendo riuscita infruttuosa, per mancanza della maggioranza assoluta di suffragi, la votazione fatta in quella seduta.

2. Interpellanza del Consigliere Sani intorno alla pubblicazione dell' avviso di concorso per un posto di Custode stradale.

3. Proposta del Consigliere Pedazzi per modificazioni all' art. 6 delle disposizioni risguardanti la tariffa daziaria pel territorio aperto del Comune.

Oggetti di primo invito

4. Interpellanza del Consigliere Roveroni al Sindaco ed alla Giunta intorno alle gratificazioni ed agli anticipi di stipendi accordati agl' impiegati.

5. Nomina della Giunta di vigilanza sul servizio del Dazio Consumo dato in appalto pel quinquennio 1881-85.

6. Provvedimenti per prorogare il pagamento del debito fluttuante.

7. Discussione ed approvazione del conto morale finanziario dell' esercizio 1879.

8. Discussione ed approvazione del Bilancio per l' esercizio 1881.

Società B. Tisi da Garofalo. — Nella sala d' arte Moderna venne esposto un nuovo quadro della [illegible] co[illegible] El[illegible] a Masi rappresen[illegible] te S. [illegible] a [illegible] dalena. Copia del [illegible] uti [illegible] aro d[illegible] uido Reni.

[illegible] Municipale. — Risultati del servizio prestato dagli Agenti Municipali dal 6 al 12 corrente Dicembre:

Contrav. al Reg.	di Polizia Mun.	N.	21
»	» d' Igiene . .	»	3
»	» Sulle vett. pubb.	»	2
	Totale	N.	26

— Importo delle multe applicate per mancanza nel servizio della pubblica illuminazione a gas L. 41. 50

— Dagli inservienti Comunali sono stati accalappiati N. 13 cani.

Notizie artistiche. — Domenica 19 corr. s'inaugurerà solennemente a Firenze il secondo periodo d'Esposizione d' Arte moderna Internazionale per cura della Società Donatello.

Leggiamo in proposito nel *Fanfulla* di jeri e riportiamo con piacere quanto segue:

« Fra i quadri recentemente arrivati - una quarantina - brilla per primaria importanza *La morte di Torquato Tasso* del ferrarese Previati.

Il cadavere del poeta, la figura del frate che a piè del letticciuolo sta recitando le preci dei defunti, lo squallore della cella di S. Onofrio, tutto è trattato con sobrietà, severità ed evidenza.

Da Previati a *premiati* è breve il passo. »

Ed ora diamo con dispiacere quest' altra notizia.

Per incuria della Società delle Ferrovie nel trasporto da Torino a Forlì, del grande quadro dello stesso Previati, *Cesare Borgia a Capua* si sono verificati tali avarie nel dipinto e nella cornice da dar diritto all' acquisitore di pretendere dall'amministrazione ferroviaria una rifusione di danni per una somma abbastanza rilevante.

Cortesia sovrana. — Pubblichiamo la seguente lettera diretta dal march. di Villamarina cavaliere d' onore di S. M. la Regina, al nostro amico prof. G. Ruffoni; e lo facciamo tanto più volontieri in quanto che da detta lettera appare l'aggradimento di S. M. la gentile Sovrana per il nobile contegno della nostra città quando festeggiava il di Lei Genetliaco, benchè Le siano stati resi noti i sentimenti e le dimostrazioni di questa cittadinanza colla modesta presentazione di un foglio della nostra *Gazzetta*.

Casa di S. M. la Regina

Roma li 12 Dicembre 1880.

Egregio signor Professore

Compio il grazioso incarico commessomi da Sua Maestà la Regina di rendermi inter-

---

V.

Che i progressi delle Gallari abbiano a continuare, la è cosa ormai accertata; come è accertato che quel lombo di terra diverrà in non lontano avvenire uno de' più produttori del fertile suolo Ferrarese.

L' Egregio Direttore del pregiato Giornale da cui traemmo gli articoli sovra trascritti, non si appone lungi dal vero, allorchè asserisce, che i risultati sin qui ottenuti sono, d' assai superiori all' aspettazione!

Egli rimase meravigliato all'imponente spettacolo « **di un' immenso bigliardo** » che oggi l' industre ingegno di pochi valorosi ha rivestito d' onde di spiche!

Constatò coi propri occhi, come le più belle messi di tutta la Bonifica erano quelle delle Gallari!

Lieto, in cuor suo, di trovare fra tante Imprese che andarono a rovescio, una che corrispose sì largamente all' aspettativa, e che era foriera di sì splendido avvenire, e d' indiscutibili vantaggi, si affrettò di portare a Milano alcune spiche di cereali, fatte strappare quà e là, a caso; e invitò chi desiderava vederle ad eccedere all' Ufficio del Giornale ove le teneva a disposizione di tutti.

In media ogni grano di frumento seminato ha dato sessanta spiche; una sola pianticella ne ha dati ben cento dieci!!

Ora diciamo noi: Il momento per la visita non poteva essere più favorevole, e la sorpresa riuscì tantopiù importante, quanto meno l' Egregio Direttore della Gazzetta de' Prestiti n' era preparato!

Ciò per altro, che a nostro avviso, egli vede sotto sotto un prisma a colori troppo abbaglianti, gli è la ripresa del pagamento interessi ed estinzione Capitali. Egli si lascia andare a speranze troppo rosee nel presupporre così vicina la ripresa d' onore dei vaglia e il rimborso della Obbligazioni da sorteggiarsi e sorteggiate.

Noi riteniamo che per 3 o 4 anni ancora, le condizioni economiche del Consorzio non permettano l'integro pagamento, e la ripresa regolare del servizio finanziario; poichè pur ammettendo un progrediente aumento produttivo, non tutti gli anni saranno del pari favorevoli; ma data la felice ipotesi che lo fossero, verrebbe abbreviato il termine della ripresa regolare de' pagamenti di uno a due anni.

L' impiego, adunque, di forti Capitali potrà giovare a scongiurare il danno delle accennate procrastinazioni, ma d' altra parte, se uno de' Proprietari delle Gallare, per condurre a termine i lavori, domanda un Capitale al Credito, non può ottenerlo che all'interesse elevatissimo dell' 8, del 10 0[0] a dir poco.

Ed ecco il maggiore ostacolo, ecco il malanno dell' Agricoltura. Nessuna Industria come l' Agricola, che che fra tante è la più sicura, richiede il capitale a buon mercato; ma invece, vedi controsenso! è quella che in Italia deve pagarlo di più.

Cruda verità, cui noi facendo eco, al Giornale — **Il Risparmio** — sin dal 1878 non mancavamo di segnalare.

E dicevamo nelle corrispondenze da noi indirizzate a quel giornale, indi raccolte nell' opuscolo dal titolo: — **Il Ministro Baccarini a Codigoro** — « se, lungi dal lasciarci trasportare dalla poesia di questa bellissima giornata, di questo limpido sole, di questa luminosa e verdeggiante natura, abbiamo prescelto di parlare di Banche « e raccomandare a' nostri Uomini di Stato, di non concentrare, ma moltiplicare le ruote del meccanismo Bancario onde renderlo accessibile alla crescente attività « Agricolo-Industriale, ciò abbiamo fatto per l' intimo convincimento che abbiamo che il solo credito può dare « alle Nazioni vita e vigore, assicurando il primato a quelle « che l' hanno saputo meglio organizzare, ammodo da renderlo pronto ed efficace in aiuto dell' Agricoltura e dell' Industria; e che il Governo non siasi mai abbastanza « occupato di quest' importante problema. — L' Industriale, « l' Agricoltore, il Negoziante, coi tassi che abbiamo in « Italia, e specialmente nelle Provincie Centrali e Meridionali, possono ringiovanire le loro imprese e sopratutto iniziarne di nuove? »

Che difatti dal 1873 in poi, si sia di molto progredito in Italia, niuno può negarlo; ma che anche di più non resti a fare (specialmente nella Provincia Ferrarese il cui avvenire è tutto concentrato nell' Agricoltura) gli è quanto ne' seguenti Capitoli verremmo mostrando; e senza il timore di abusare della sofferenza del benevolo lettore, volontieri aggiungeremmo in appoggio al nostro assunto qualche cenno tecnico sulla nostra Provincia: per constatare l' importanza de' nostri raccolti, e vedere di quale aumento essi siano suscettibili.

(Continua)

prete de' suoi ringraziamenti presso la S. V. Pregevolissima per l'omaggio cortese offerto di una copia della *Gazzetta Ferrarese*, in cui è pubblicato un « Monologo » da Vossignoria dettato nella ricorrenza del Natalizio della Maestà Sua e sono descritte le affettuose dimostrazioni date da codesta cittadinanza in quella fausta occasione.

Le porgo, Egregio Signor Professore, gli atti della distinta mia osservanza.

Il Cavaliere d'onore di Sua Maestà
Marchese Di Villamarina

All'Egregio Signor
Avvocato Professor G. Ruffoni
Ferrara

Corte d'assise. — Oggi si dibatte una causa di omicidio volontario del quale è accusato certo Sarti Giuseppe fu Antonio, d'anni 24, calzolaio, d'Imola. Omicidio commesso sulla persona di Buscaroli Ercole fra le 8 e le 9 pom. del 14 Agosto 1878, in seguito a diverbio, ferendolo a mezzo d'arma pungente e tagliente alla regione scapolare destra con lesione del polmone; ferita che fu causa della morte del Buscaroli, avvenuta pochi istanti dopo.

Siede alla difesa l'avv. Guglielmo Ruffoni.

Società dei Negozianti. — Venerdì 17 corr. alle ore 8 pom. avrà luogo un'adunanza generale per trattare dei seguenti oggetti:

1. Lettura ed approvazione del Verbale dell'adunanza 10 corr.
2. Dimissione della Rappresentanza e sua surrogazione.

In questura: Per ciò che riguarda la città, il diario della questura registra:

Due arresti, uno per contravvenzione all'ammonizione, e l'altro per sospetti in genere.

Dal 10 al 11, ladri ignoti introdottisi nel pollaio di Vitali Filippo rubarono 20 capi di pollame.

Facendosi poi cortesemente ragione alle nostre osservazioni ci vennero comunicati i seguenti principali fatti avvenuti in questi giorni nel nostro circondario:

— A Copparo vennero arrestati due individui per borseggio di L. 369 a danno di Battara Giovanna.

— Nel comune di Portomaggiore in una stalla aperta venne rubato un portafoglio contenente L. 24 a danno dello stalliere Villani Gaetano.

— Ignoti tentarono un furto di polli a danno dell'affittuario Tani Giovanni, ma non riuscirono nel loro intento.

— In Copparo di notte tempo e mediante rottura ignoti ladri s'introdussero nel magazzino del negoziante Marchesi Virgilio asportando a di lui danno pelli lavorate e formaggio pel complessivo valore di L. 1595.

— In Saletta (Copparo) da un porcile chiuso al di fuori col solo catenaccio furono abdotti a danno del sig. Fabbri Procolo due suini.

— Per causa ignota, nel Comune di Bondeno si lamentò l'incendio di un fienile di pertinenza dei signori Bernardi e Boschetti, pel quale i medesimi ne ebbero un danno di circa 8000 lire.

Fiera di Santa Lucia. — Questa fiera tradizionale che vanta Copparo, fu ieri animatissima e favorita dal concorso di molti forestieri. Furono fatti cospicui affari in bestiame e derrate, e i negozianti in mercanzie d'ogni genere hanno fatto essi pure un'eccellente giornata.

Ricchezza mobile. — La Cassazione di Roma ha sentenziato annualmente nel bilancio d'una Banca, per compensare gli azionisti della perdita di valori dei titoli esistenti in portafoglio, non sono soggette alla tassa di ricchezza mobile.

Ragionieri. — Il Consiglio superiore del commercio deliberò che vengano iscritti nell'albo dei ragionieri, oltre coloro che ne possiedono il diploma, anche quelli che abbiano esercitato per dieci anni la professione, previo esame davanti a Commissioni composte da delegati della Camera di commercio e da professori dell'Istituto tecnico.

Consorzio Nazionale. — Il Bollettino Ufficiale del Consorzio Nazionale numero 22 pubblica:

Le deliberazioni di pagamento in rate annuali delle offerte di L. 80,000 della provincia di Aquila, di L. 15,000 della città di Casale Monferrato, di L. 1490 del comune di Terruggia, di L. 2000 del comune di Castagnole Monferrato, di L. 60,000 della provincia di Foggia;

Il pagamento dell'offerta di L. 1650 fatta dal dottor Luigi Calosso di Carignano;

259 offerte per L. 334 raccolte nella città e provincia di Padova, dal Comitato Provinciale Padovano presieduto dal Barone Treves dei Bonfili;

L'offerta di L. 100 all'anno fatta dal conte Raffaele Ulisse Barbolani Ministro del Regno d'Italia al Giappone; altre nuove offerte dei signori conte Gustavo Bernabei di Ancona, cav. G. B. Scappelli di Frosinone, conte comm. Gherardo Freschi di Cordovado, e dei comuni di Pieve di Cento, Mestre, Favaro Veneto, Sant'Agata sopra Cannobbio, Sondalo, Alife, Limana, Chiarano, Albiolo, Bagnasco, Marana, Corbola;

La costituzione di nuovi Comitati.

Esposizione nazionale del 1881. — Le domande d'ammissione all'Esposizione ammontano al preciso complessivo numero di 7550, delle quali 7520 di industriali regnicoli, 15 provenienti da industriali italiani del Trentino, 1 di Trieste, 1 di Fiume, 1 di Zara, 6 del Canton Ticino, 2 di Nizza, 2 di Parigi, 1 di Vienna e 1 del Cairo. Tali domande hanno già subito l'esame della speciale Commissione e di N. 3000 vennero già anche spedite le risposte; delle altre continua giornalmente l'invio.

La statistica dei reati. — La statistica ufficiale del Ministero dell'interno dà buone notizie circa le condizioni della pubblica sicurezza durante il terzo trimestre del 1880 in confronto di quelle del terzo trimestre 1879.

Apprendiamo di fatti che nei mesi di luglio, agosto e settembre 1880 si ebbero in Italia 942 omicidi, 33 infanticidi, 10,769 tra ferimenti e percosse, 541 grassazioni, 38 estorsioni, 82 rapine, 8,545 furti qualificati, 8,899 semplici e campestri. I danni prodotti da reati diversi contro le proprietà ascesero a L. 2,988,431.

In questo terzo trimestre si ebbe un aumento soltanto nei ferimenti lievi, i quali, come si è detto, ascesero a 10,769, mentre nel terzo trimestre 1879 furono 10,574.

Si ebbe invece una diminuzione di 95 omicidi consumati, di 88 omicidi mancati di 14 infanticidi, di 203 ferimenti gravi, di 8 grassazioni accompagnate da omicidio, di 296 grassazioni consumate con altre violenze, di 7 estorsioni con sequestro di persona, di 19 estorsioni consumate con altre violenze, di due rapine, di 686 furti qualificati, di 221 furti semplici e campestr, ed infine una diminuzione di lire 1,153,186 nel totale dei danni prodotti dai reati contro le proprietà.

Teatri e concerti. — È arrivata alla piazza, come dicesi in gergo teatrale, la compagnia di canto per la imminente stagione del *Comunale*. Aspetteremo che sia alzata la cortina che copre tuttora il *sancta sanctorum* dell'Impresa per intrattenerci degli spettacoli e per dare il preciso elenco della compagnia di canto. — Le prove dei cori per gli *Ugonotti* procedono alacremente.

— È preannunziato un concerto che daranno i fratelli Carlo e Vittorio nobili De Gerstembrant, compositori concertisti, ciechi-nati, allievi del R. Conservatorio di Milano. Essi suonano 10 istrumenti e cioè: Organo, Piano, Armonium, Clarino, Violino, Flageolet turco, Flageolet francese, Ocarina, Arpilegno, zuffolo di canna con cui imitano alla perfezione il canto degli uccelli e l'eco.

Abbiamo sottocchio molti giudizi della stampa sui fratelli Gerstembrant e tutti concedano in parole di lode e di schietto entusiasmo.

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE
Bollettino del giorno 7 Decembre 1880

Nascite — Maschi 1 - Femmine 4 - Tot. 5.
Nati-Morti — N. 0.
Matrimoni — N. 0.
Morti — Scannavini Maria Teresa fu Luigi d'anni 63, operaia, coniugata.
Minori agli anni uno N. 0.

8 Decembre

Nascite — Maschi 4 - Femmine 3 - Tot. 7.
Nati-Morti — N. 1.
Matrimoni — Folchi Giovanni, macellaio, celibe, con Sandonati Adalgisa, lavandaia, nubile — Bonalberti Pietro, fabbro, vedovo di Pascintini Barbara, con Stegani Maria, lavandaia, nubile.
Morti — Zanardi Carolina fu Giuseppe, di anni 60, donna di casa, coniugata — Lollini Giovanni fu Giuseppe, d'anni 50, villico, coniugato — Ghedini Cesira fu Luigi, d'anni 19, villica, nubile — Bianconi Teresa di Giacomo, d'anni 30, giornaliera, coniugata — Qualtrini Domenico fu Vincenzo, d'anni 23, sartore, celibe — Tumiati Emilia di Lodovico, d'anni 49, donna di casa, coniugata — Cavicchioli Angelo fu Sante, d'anni 67, muratore, coniugato.
Minori agli anni uno N. 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
13 Dicembre

Bar.° ridotto a 0°	Temp.° mini.ª — 0° 20
Alt. med. mm. 759,35	» mass.ª + 6 1
Al liv. del mare 761,40	» media + 2,8
Umidità media: 96° 1	Ven. dom. N.W. E

Stato prevalente dell'atmosfera: Sereno Nebbia fitta, brina

14 Dicembre — Temp. minima — 0° 8 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
14 Dicembre — ore 11 min. 58 sec. 23.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 12. — *Brindisi* 13. — È giunto Goschen ed è partito per Napoli.

Transwal 13. — La situazione diventa seria. I boers si agitano molto.

Londra 13. — Il Consiglio è convocato in fretta oggi.

Lo *Standard* dice: È possibile che il Consiglio decida la convocazione immediata del Parlamento.

Forster declina la responsabilità di governare l'Irlanda senza misure di coazione.

Belgrado 13. — Nelle elezioni della Scupcina i candidati favorevoli al governo sono stati eletti con grande maggioranza.

Parigi 13. — Il *J. des Débats* dice che l'arbitrato europeo, che sembra prendere ogni giorno maggior consistenza, è il solo mezzo per prevenire la guerra fra la Turchia e la Grecia. Tutti i giornali desiderano l'arbitrato.

Roma 13. — In Concistoro segreto stamane il papa creò Hassaun cardinale e altri tre candidati riservandoli in petto. Nominò parecchi vescovi fra i quali Bucchi Accica vescovo di Norcia; Decaprio vescovo di Sessa; Petalli vescovo di Tivoli. Sua Santità pronunziò un'allocuzione.

Roma 13. — Il *Diritto* dice che la partenza delle Loro Maestà per la Sicilia è definitivamente fissata al due gennaio.

—

Roma 12. — Camera dei deputati

La Camera continuò la discussione del disegno di legge relativo alle modificazioni della legge sulle strade ferrate.

Vennero in seguito presentati due progetti di legge ed approvati a scrutinio segreto i bilanci dei ministeri degli affari esteri, delle finanze e della guerra.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

Isach Tedeschi non è più! La notte di Venerdì 10 corrente colpito da improvviso malore lasciava questa terra di lagrime per volare fra le braccia del Creatore. — La desolata famiglia che in poche ore si vide priva del suo Capo ne piange amaramente la perdita, — e ben a ragione, perchè aveva in Lui un Marito ed un Padre dei più affezionati.

Isach Tedeschi uomo di specchiata onestà leale, caritatevole senza ostentazione, lascia imperitura memoria di se in tutti quanti lo conobbero ed avvicinarono e sopratutto fra coloro che erano da lui secretamente beneficati.

Alla desolata moglie ed ai figli costernati rimane unico conforto il pensare quanta parte abbiano preso al loro dolore quelli, non ultimo lo scrivente, che ebbero occasione di apprezzare le rari doti del carissimo estinto.

F. D.

CERCASI

Persona attiva ed onesta con cauzione quale gerente di un Banco del R. Lotto.

Per le trattative rivolgersi al signor Notajo Dott. Zaniratti Via Garibaldi già della Rotta N. 27.

Non più Tosse!
PASTIGLIE ANTIBRONCHITICHE
DE-STEFANI
A BASE DI VEGETALI SEMPLICI CALMANTI E PETTORALI

Sono d'un effetto sicuro contro le bronchiti, catarri, raffreddori di petto e di testa, asma, mal di gola, tosse convulsiva, ecc. Ogni raccomandazione è inutile.

Si vendono in Bologna presso Franchi Antonio *(unico rappresentante per le provincie di Bologna, Ferrara, e Romagne) Via Farini 31. A Ferrara nella Farmacia* Navarra, *ad Imola* Massa, *a Lugo* [illegible], *a Cesena* Giorgi e figli, *a Ravenna* Montanari, *a Rimini* Legnani [illegible], *a Faenza* Pietro Betti, *a Forlì* [illegible], *ed a Cento* Masetti.

Prezzo Cent. 60 alla scatola con istruzione

N.B. — Esigere come guarentigia la firma del preparatore sopra ogni scatola e istruzione.

LA STORIA DELL'ITALIA ANTICA
di A. VANNUCCI
4 grossi volumi di oltre 3450 pagine
GRATIS
(Vedi l'avviso Il Diritto in 4ª pagina)

SUA ALTEZZA L'AMORE
(dettagli in quarta pagina)

SUA ALTEZZA L'AMORE

Il Libro delle Fate
(Vedi l'avviso Fanfulla *nella 4ª pagina)*

Strenne della Fortuna
Vedi avviso 4ª pagina

IL DIRITTO

GIORNALE QUOTIDIANO DI GRAN FORMATO

DIRETTORE **M. TORRACA**

Anno 28.° — Roma, S. Maria in Via, 50.

Anno L. 30 — Sei mesi L. 16 — Tre mesi L. 9

Il **Diritto** è tra i giornali liberali progressisti, in gran formato, più antico e più diffuso. Non infeudato ciecamente ad alcun gruppo politico, il suo ideale è lo sviluppo della libertà nella saldezza delle istituzioni e l'armonia della politica con la pubblica moralità.

Il **Diritto** ha ogni giorno uno o più articoli di fondo sulle questioni più importanti di politica interna ed estera, di amministrazione, di economia, di pubblica istruzione, di finanze, ecc. — Tratta ampiamente tutti gli argomenti di ordine speciale e generale.

Il **Diritto** è il giornale più prontamente e largamente informato della politica. Tutti gli altri giornali e tutti i corrispondenti attingono alla sua fonte.

Il **Diritto** continuerà a pubblicare le conversazioni scientifiche dell'illustre **P. Mantegazza**. Avrà pure conversazioni agronomiche del chiarissimo prof. **F. Garelli**, e riviste scientifiche, letterarie, teatrali, dovute ad egregi scrittori.

Pubblicherà corrispondenze dai principali centri d'Europa, spedite da persone informatissime, e telegrammi particolari per ogni importante avvenimento.

Col 1° gennaio 1881 comincerà la pubblicazione dell'interessantissimo romanzo

LA GAMBA NERA di F. DE BOISGOBEY

Premj

AGLI ASSOCIATI PER L'INTERO ANNO 1881

STORIA DELL'ITALIA ANTICA DI A. VANNUCCI

Edizione 1874 — 4 grossi volumi — formato 4° grande — oltre 3450 pagine — carta finissima — con più di 820 incisioni nel testo, tavole illustrate e carte geografiche, ecc.

Questa **SPLENDIDA OPERA PRESSO I LIBRAI COSTA L. 58**; la sua edizione è pressochè esaurita.

[illegible] Col prezzo relativo d'abbonamento mandare altre L. **8** per spese di posta o ferrovia, affrancazione, raccomandazione, imballaggio. (Totale L. 38).

GLI ABBONATI DEL 1° SEMESTRE 1881 riceveranno come premio per egual tempo il **Fanfulla della Domenica**, aggiungendo **una lira** al prezzo del loro abbonamento (Totale L. 17).

GLI ABBONATI DEL 1° TRIMESTRE 1881 avranno diritto per tale tempo essi pure al **Fanfulla della Domenica** aggiungendo **una lira** al prezzo di loro associazione (Totale L. 10).

Gli Associati per tutto l'anno 1881, i quali desiderano, oltre la Storia dell'Italia Antica, avere anche il **Fanfulla della Domenica**, dovranno spedire altre **lire 2**, perciò in totale L. 40.

Tutti gli abbonati, indistintamente, qualunque sia la loro scadenza, possono, mediante invio di **L. 4**, domandare l'abbonamento d'un anno al **Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie**, il quale costa per i non abbonati al *Diritto* L. 10. Questo giornale finanziario già tanto diffuso, il più accreditato e più ricco d'informazioni e notizie utili ad ogni uomo d'affari, si pubblica a Roma ogni domenica in 16 pagine, formato grande.

Rivolgersi **DIRETTAMENTE** all'Amministrazione del **Diritto** — Roma, Via S. Maria in Via, N. 50.

SUA ALTEZZA

L'AMORE

è il titolo del nuovo grande romanzo di **Saverio Montepin** che **FANFULLA** principierà a pubblicare in appendice col 20 dicembre 1880.

Questo romanzo è ritenuto il migliore del rinomato romanziere francese è pieno di interesse drammatico di episodi, dipinti con evidenza e vivacità, e mette sotto gli occhi del lettore un quadro perfetto della vita e delle passioni delle diverse classi della società francese.

Premi agli Abbonati

Gli abbonati di un anno al *Fanfulla* quotidiano e *Fanfulla della Domenica* riunito *(L. 28)* riceveno come premio

IL LIBRO DELLE FATE

DI PERAULT

Il più bel libro di famiglia pubblicatosi per le prossime feste. Questo magnifico Album riccamente legato misura 30 × 40 e contiene quaranta grandi quadri del celebre pittore Gustavo Dorè. Questo Album costa in libreria L. 35.

Colore che non desiderano il *Libro delle Fate* possono sceglierai 8 volumi della Biblioteca di buoni romanzi o 4 volumi illustrati a loro scelta.

N. B. — Il premio suddetto spetta unicamente agli abbonati di un anno ai due FANFULLA riuniti.

Gli abbonati di sei mesi ai due *Fanfulla* (lire 15) riceveranno in dono quattro volumi della Biblioteca dei buoni romanzi oppure due volumi illustrati da scegliersi fra quelli segnati a piede della presente.

Gli abbonati di tre mesi ai due *Fanfulla* (L. 7. 75) potranno scegliere due volumi romanzi, oppure un volume illustrato.

Gli abbonati al solo *Fanfulla* quotidiano lire 24, 12, 6, hanno diritto a 6, 3 ed 1 volume romanzi. Gli abbonati ad un anno al solo *Fanfulla della Domenica*, lire 5, ad un volume romanzi a loro scelta.

La spedizione dei premi si fa colla posta in pacco raccomandato, e per le spese postali e d'imballaggio devesi aggiungere: pel *Libro delle Fate* lire 5; per ogni volume di romanzo cent. 30.

Tutti gli abbonati dal 1° gennaio 1881 riceveranno gratis tutto quanto sarà pubblicato in dicembre del romanzo *SUA ALTEZZA L'AMORE*

☞ Tutti gli abbonati del *Fanfulla* quotidiano e settimanale qualunque fosse la durata del loro abbonamento, hanno diritto a ricevere per sole lire 5 invece di lire 10 per un anno il *Bollettino delle finanze, ferrovie, industria e commercio*, che si pubblica in Roma settimanalmente in 16 pagine, gran formato.

Questo giornale è il più anziano e più completo periodico finanziario e commerciale d'Italia.

☞ **Detti premi vengono dati UNICAMENTE agli abbonati diretti, cioè a tutti quelli che prendono l'abbonamento presso l'Amministrazione in Roma, N. 130 Piazza Montecitorio, oppure presso la Succursale di Milano, 26, Galleria Vittorio Emanuele.** ☜

ELENCO DEI VOLUMI DELLA BIBLIOTECA DEI BUONI ROMANZI

E. Marlitt	*La figlia della Ballerina*	1 vol.
„	*La Principessina*	2 „
„	*In casa del Banchiere*	2 „
„	*La vecchia zitella*	2 „
Wood	*Marito e Moglie*	2 „
„	*Maddalena*	1 „
„	*La donna dei sogni*	1 „
„	*Il segreto di una vita*	2 „
S. Blandy	*L'ultima canzone*	1 „
G. Sandeau	*Casa Penarvan*	1 „
E. Conscience	*Due figli d'operai*	2 „
J. Valera	*Pepita Jimenez*	1 „

ELENCO DEI VOLUMI ILLUSTRATI

MAYNE REID	**Quelli che il Mare** [illegible]
„	**Scorte d'acqua**
„	**La sorella perduta**
„	**I Cacciatori di Giraffe**
„	**Le figlie dello Squatter**
EDG. POE	**Racconti incredibili**
„	**Avvenimenti famose.**

☞ L'Amministrazione avverte che i suddetti premi saranno dati unicamente agli abbonati pel 1881 e perciò li prega a voler colla massima sollecitudine e prima del 31 dicembre corrente rinnovare l'abbonamento onde non accumulare troppo lavoro per la fine dell'anno, evitando così anche dei ritardi nella spedizione. ☜

Il prezzo dell'abbonamento deve mandarsi in lettera raccomandata o mediante vaglia postale diretto all'Amministrazione del **Fanfulla**, *in Roma.*

Strenne della fortuna

Dal corr. Dicembre al Maggio p. v. hanno luogo le più importanti estrazioni dell'anno dei migliori Prestiti a Premi sottosegnati di cui la Ditta Fratelli CASARETO di F.sco di Genova mette in vendita le relative Obbligazioni originali definitive che concorrono per intero alle imminenti e successive estrazioni sino all'estinzione.

DENOMINAZIONE delle Obbligazioni	PREZZO di vendita in L. italiane	DATA delle imminenti estrazioni	IMPORTO dei premi	RIMBORSO minimo garantito
MILANO 1866	16	16 Dicemb. 1880	57,500	10
VENEZIA 1869	30	31 »	165,000	30
MILANO 1861	45	2 Genn. 1881	245,410	47
BARI 1869	70	10 »	63,000	150
NAPOLI 1871 oltre i premi fruttano netti franchi 10 in oro l'anno	200	15 febbraio	66 000	250 oro
BARLETTA 1870	40	20 »	117,300	100 oro
GENOVA 1869	135	1.° Maggio	210,000	165
Prezzo dell'intero gruppo L. **536**	col rimborso minimo di			L. **752**

Chi farà acquisto in una sol volta dell'intero gruppo rimetterà sole L. 530.

Le obbligazioni sopra enumerate si vendono anche separatamente e coll'aggiunta di Cent. 50 si spediscono raccomandate per la Posta in tutto il Regno.

L'intiero gruppo come sopra mentre costa sola Lire 530 gode di un interesse annuo di Franchi 10 e di un rimborso minimo invariabile di L. 752 di cui L. 350 in oro, senza calcolare i premi.

La ditta CASARETO si obbliga riacquistare le stesse Obbligazioni vendute in questa circostanza dopo le suddette estrazioni sino al 15 Maggio 1881, in caso di nessuna vincita, per nette L. 515 ogni intero gruppo e così pure riacquisterà separatamente le Obbligazioni nei quindici giorni successivi alle estrazioni colla differenza dai prezzi sovraindicati di L. L. **50** per caduna Milano 1866; L. 2 per caduna Milano 1861 — Venezia — Bari — Barletta; e L. 5 per caduna Napoli 1871 e Genova 1869.

I Bollettini ufficiali delle imminenti e tutte le successive estrazioni saranno spediti *gratis*. — I Committenti hanno inoltre diritto alla verifica gratuita dei titoli che già possedessero in tutte le estrazioni avvenute sino ad oggi, e molti potranno venire a conoscenza di vincite tuttora ignorate.

Si accettano in pagamento coupons rendita italiana con scadenza a tutto luglio 1881.

Dirigere sollecitamente richieste accompagnate dall'importo con vaglia o valori in lettera raccomandata alla Ditta Fratelli CASARETO di F.sco in GENOVA Via Carlo Felice, 10 — Casa Fondata nel 1868 — la quale eseguisce qualunque commissione a volta di corriere. I vaglia telegrafici devono avvisarsi con dispaccio semplice all'indirizzo CASARETO — Genova.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop.